

L'IMPATTO DEI CRITERI ESG NEL SISTEMA INDUSTRIALE E FINANZIARIO, RIVIERABANCA AL SEMINARIO ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA AL CAMPUS DI RIMINI

Si è tenuto nei giorni scorsi nell'Aula Alberti del Campus riminese dell'Alma Mater Studiorum il seminario Aegi *'Una visione d'insieme dei rischi ESG: dalla ricerca accademica all'operatività del sistema industriale e finanziario'*. Dopo l'introduzione dell'incontro affidata ai docenti del dipartimento di Scienze aziendali dell'Università di Bologna, la prof.ssa associata di Economia degli intermediari finanziari Paola Brighi e il prof. associato di Economia e gestione delle imprese Giuseppe Cappiello, **il direttore generale di RivieraBanca Gianluca Conti** ha affrontato l'impatto dei criteri ESG (*Environmental social governance*) sull'attività della banca, lo stato di avanzamento della normativa, le principali iniziative che, già oggi, RivieraBanca offre ai propri clienti e soci e le sfide più importanti da affrontare legate principalmente a tre fattori: ridurre le lacune nei dati e aumentare la qualità delle informazioni ESG, accrescere la resilienza del portafoglio bancario e valutare l'impatto contabile dei fattori ESG.

“Ambiente, Società e Governance, meglio noti come ESG, sono tre fattori fondamentali per verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di un'impresa o di un'organizzazione - **spiega il direttore generale di RivieraBanca Gianluca Conti** – Parliamo di un cambiamento destinato ad avere un impatto positivo sul mondo imprenditoriale. Investire nella sostenibilità per cambiare i modelli produttivi è anche un'occasione per riformare i modelli di business delle aziende del nostro paese e del nostro territorio. **La sfida di RivieraBanca è triplice: integrare la valutazione dei fattori di sostenibilità di imprese e partite Iva nel processo del credito ed offrire alle aziende la possibilità di ottenere un Rating ESG che ne certifichi la solidità dal punto di vista delle performance ambientali, sociali e di governance; definire politiche del personale che non pongano ostacoli alla parità di genere; gestire i propri impatti ambientali, diretti e indiretti, a partire dalla mobilità e dall'efficientamento energetico delle sedi operative e di rappresentanza a Rimini, Gradara, Cesena e Pesaro**”.

L'idea, al di là degli aspetti regolamentari e normativi dettati dall'Agenda Onu 2030 applicati da Banca d'Italia e recepiti dalla capogruppo Iccrea Banca, è stata messa in produzione un anno e mezzo fa. “Come banca abbiamo pertanto avviato un percorso verso la transizione sostenibile, ponendoci come advisor delle PMI, perché chi fa credito, dal nostro punto di vista, oggi deve indirizzare responsabilmente, anche tramite il sistema di pricing, le risorse verso aziende che sposano questo paradigma – **continua il direttore generale di RivieraBanca Gianluca Conti** - L'approccio allo score ESG di RivieraBanca sviluppato in co-branding con Crif e Credit Data Research, pone inoltre l'attenzione agli storici valori della cooperazione di credito, strettamente

correlati al benessere sociale, economico ed ambientale dei territori di insediamento e pertinenza. Lo score/valutazione è un questionario in self assesment e viene sviluppato attraverso 5 sezioni con domanda a risposta multipla. Lo score ESG rilascia unitamente alla certificazione valida 12 mesi a livello mondiale un action plan che guida l'impresa nel fare impresa tenendo conto dei fattori di sostenibilità, creando consapevolezza rispetto al forte cambiamento in atto. La tematica è particolarmente significativa anche per il mondo turistico alberghiero, il nostro core-business. **La stagione scorsa infatti ha visto per la prima volta in maniera impattante, in sede di prenotazione, gli utenti richiedere info sull'ecosostenibilità delle strutture, orientando le scelte per le vacanze anche in funzione di temi quali la mobilità elettrica, gli alberghi plastic free o con packaging compostabili.** Questo ci fa desumere che il tema sostenibilità è oramai nella quotidianità dei nostri clienti. Il progetto è uno dei numerosi obiettivi che Rivierabanca ha formalizzato e si è posta attraverso il primo Piano di Sostenibilità triennale approvato dal consiglio di amministrazione che, attualmente, è in fase di riallestimento ed aggiornamento e che viene integrato nel Piano Strategico triennale della banca, inserendo così i temi dell'Agenda Onu 2030 in ogni aspetto organizzativo e di governance di una delle Banche di Credito Cooperativo più importanti del Gruppo Bancario Iccrea ed operativa sulla dorsale adriatica del nostro paese estendendosi nel territorio di costa e nell'entroterra della Romagna e delle Marche con 46 filiali”.

Rivierabanca in linea con il forte orientamento alla sostenibilità e la crescente attenzione anche normativa verso questo settore si è posta l'impegno di consolidarsi come punto di riferimento per le imprese del territorio, accompagnandole e supportandole in un processo di trasformazione e sviluppo nella prospettiva indicata dall'Agenda Onu 2030. “La nostra Banca sente sia come singola entità territoriale che come Banca parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la responsabilità verso la sostenibilità – **conclude il direttore generale di Rivierabanca Gianluca Conti** - La Banca infatti si è dotata, di un Piano di Sostenibilità Triennale 2022-2024, di un Gruppo di Lavoro ESG, di un ESG Ambassador, di un referente ESG delegato del consiglio di amministrazione e di un ESG Specialist all'interno dell'Area Mercato. A febbraio, durante un partecipato evento sugli ESG da noi organizzato, abbiamo presentato il Plafond Sostenibilità ESG, per le imprese che effettuano investimenti e che hanno la finalità di migliorare il proprio profilo di sostenibilità. Con questa operazione la nostra banca intende sostenere i progetti e gli investimenti dei propri clienti in ambito ESG. I progetti e le imprese, verranno valutati attraverso il nostro Score ESG. **Insieme ai nostri clienti vogliamo costruire un futuro sostenibile a favore dell'ambiente, per le persone, per le imprese ed i territori in cui siamo presenti e Banca di riferimento”.**

Hanno successivamente esposto le proprie relazioni il ricercatore del dipartimento di Scienze aziendali dell'Università di Bologna Carmelo Algeri che ha parlato degli effetti dei fattori ESG nella funzione di produzione delle banche, il presidente di Diligentia Ets Cesare Saccani e la

professoressa associata in Politica economica al dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna ed assessore alla Transizione ecologica del Comune di Rimini Anna Montini.

La BCC RivieraBanca è nata il 01 aprile 2019 e dal 04 marzo 2019 fa parte del Gruppo Iccrea che è il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano, l'unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano e il quarto gruppo bancario in Italia per attivi. BCC RivieraBanca, E' il risultato della fusione delle ultracentenarie banche BCC Valmarecchia, Banca di Credito Cooperativo di Gradara, Banca di Rimini e dall'acquisizione del ramo di azienda di Banca Sviluppo. E' il riferimento del territorio che va da Cesenatico a tutta Pesaro sulla costa, coprendo le città di Santarcangelo, Rimini e Riccione e tutte le vallate comprese in questo territorio; riferimento per privati e imprese sui 24 comuni, 4 province in cui è presente con 46 filiali.

Rimini, 05/04/2023

